Tratta di schiavitù moderna: decapitato traffico di lavoratori a Piombino

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Tratta di schiavitù moderna: decapitato traffico di lavoratori a Piombino

In una serrata operazione all'alba, i carabinieri di Livorno hanno messo fine a un'inquietante trama di sfruttamento lavorativo. Dieci individui, con radici pakistane, sono stati tratti in arresto, accusati di aver abusato della vulnerabilità di 67 migranti per lavori agricoli nelle province toscane di Livorno e Grosseto.

Le vittime, ospitate nel Centro di Accoglienza Straordinaria (Cas) "Le Caravelle" di Piombino, erano state assoggettate a condizioni di lavoro disumane. Oltre a essere impiegati in lavori estenuanti quali la raccolta di ortaggi, olive e la manutenzione di vigneti, emerge una cronica violazione delle normative su contratti, orari di lavoro e sicurezza. Peggio ancora, alcune retribuzioni erano vergognosamente sotto i minimi sindacali, con paghe orarie che in un caso sfioravano il misero euro.

L'indagine, orchestrata dalla procura di Livorno e condotta con meticolosità dal nucleo operativo dei carabinieri di Piombino e dall'Ispettorato del lavoro, ha svelato un sistema di caporalato che si nutriva dello sfruttamento di titolari di ditte agricole e complici, i quali, senza scrupoli, approfittavano dello stato di necessità dei lavoratori stranieri.

In un quadro già desolante, si aggiunge il sequestro preventivo di 45.000 euro, ritenuti il profitto dell'Inps evaso a seguito del mancato versamento dei contributi previdenziali e assicurativi per i

lavoratori sfruttati.

Questo atto giudiziario segna non solo un passo avanti nella lotta contro l'illegalità nel settore agricolo, ma anche un forte messaggio di solidarietà verso chi, nel nostro paese, cerca un futuro migliore, ma si ritrova incatenato in una realtà di sfruttamento e abuso.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/tratta-di-schiavitu-moderna-decapitato-traffico-di-lavoratori-piombino/139371